

Fantoni l'anima di una partita da 4,6 milioni



Il Magazzino 26 nel Porto vecchio con al piano terra il primo nucleo del museo della scienza e ai piani superiori auditorium, bar, sala stampa. Nella vicina Stazione idrodinamica un altro auditorium e nella Sottostazione elettrica il quartier generale Esolf. Questo e molto altro significherebbe la vittoria di Trieste nella sfida per il titolo di eurocapitale della scienza 2020, promossa in primis dal presidente della Fondazione internazionale Trieste Stefano Fantoni (foto) e dall'ingegner Pierpaolo Ferrante. Il costo complessivo dell'evento? Secondo le stime 4,6 milioni, di cui uno stanziato dalla Commissione europea.

il verdetto

Gli sfidanti puntano sul super ateneo



La sfidante rimasta al ballottaggio con Trieste è l'accoppiata degli atenei olandesi di Leida e L'Aia. Leida, la città capofila, può sfoggiare tra i suoi punti forti una delle università più prestigiose a livello internazionale. Di certo potrebbe pesare questo fattore "concreto" piuttosto che quello meramente "psicologico" legato al fatto che Peter Tindemans, il segretario generale dell'Euroscience Forum, l'ente cui spetta la decisione, è olandese. Un'altra carta in mano ai rivali è la coesione territoriale e istituzionale: la delegazione olandese a Strasburgo per il progetto finale era guidata dal sindaco di Leida Henri Lenferink (nella foto).



Così il Porto vecchio di Trieste con Esolf 2020



Uno dei canali del centro di Leida in Olanda

Eurocapitale della scienza, il gran giorno

La candidatura di Trieste 2020 al fotofinish contro l'abbinata olandese Leida-L'Aia. Oggi all'Ictp l'annuncio della scelta

di **Giovanni Tomasin**
▶ TRIESTE

Il conto alla rovescia perché venga decretata la Capitale Europea della Scienza del 2020 sta per terminare. La comunità scientifica triestina e regionale, ma non solo, fremente in attesa di conoscere l'esito della gara internazionale.

Il professor Stefano Fantoni, presidente della Fit - Fondazione internazionale Trieste, presenterà i risultati della valutazione delle candidature di Trieste e dell'accoppiata olandese Leida-L'Aia in una conferenza stampa che si terrà oggi alle 15 nella sede dell'Ictp, il Centro internazionale di fisica teorica "Abdus Salam" a Trieste.

Fantoni è stato l'oratore principale nella presentazione del progetto che si è svolta lo scorso 29 giugno a Strasburgo. Insieme a lui l'ingegner Pierpaolo Ferrante, l'altro ideatore del progetto, e una nutrita delegazione italiana: in prima fila c'erano infatti il vicepresidente della Regione Friuli Venezia Giulia Sergio Bolzonello, accompagnato dallo staff dell'ente, il sottosegretario del Miur Gabriele Ioccafondi, l'ingegner Diego Bravar in rappresentanza di Confindustria Venezia Giulia, la presidente di Ogs - Istituto di oceanografia

Il 29 giugno scorso a Strasburgo la missione dei delegati del Friuli Venezia Giulia per presentare progetti e caratteristiche della proposta giuliana



Una simulazione grafica di Trieste in versione eurocapitale della scienza 2020

e geofisica sperimentale Maria Cristina Pedicchio in rappresentanza del sistema scientifico regionale e altri ancora.

Fantoni e la delegazione hanno dato del loro meglio

per sostenere le ragioni del capoluogo giuliano di fronte ai commissari dell'EuroScience, l'ente dell'Unione europea che assegna il titolo.

La candidatura sfidante, quella olandese, partiva da

posizioni forti e quindi la commissione ha voluto prendersi del tempo per arrivare a una decisione definitiva. Il duo Leida-L'Aia, infatti, costituisce un agglomerato di primissimo livello nel panora-

La presidente della Regione **Serracchiani**: «Grande lavoro di **squadra** che gode di un notevole supporto **collettivo**»

ma della ricerca europea. La candidatura triestina, da parte sua, oltre alla tradizione della ricerca e della diplomazia scientifica cittadina, ha potuto contare sul sostegno amplissimo di innumerevoli

enti scientifici, di ricerca e istituzioni dell'Europa centro-orientale. L'idea di Esolf 2020 Trieste verte infatti su un evento che si rivolga all'intera area dell'Iniziativa centro europea. Anche l'Ince, infatti, ha preso parte all'elaborazione del progetto, nonché alla presentazione di Strasburgo.

Nelle scorse settimane la presidente della Regione Debora Serracchiani ha dichiarato sulla corsa a Esolf: «La candidatura di Trieste a città europea della scienza 2020 è già un enorme successo per il fatto di essere una candidatura di tutti, frutto di un grande lavoro di squadra, e anche per questo supporto collettivo nutriamo grande fiducia». E proprio grazie al sostegno della Regione ben due ministeri (Università e Cultura) hanno dato il loro patrocinio alla candidatura triestina.

Oggi pomeriggio finalmente sapremo quale tra le due finaliste avrà il privilegio di organizzare fra tre anni l'EuroScience Open Forum - Esolf, la più rilevante manifestazione paneuropea a cadenza biennale focalizzata sul dibattito tra scienza, tecnologia, società e politica. Non resta che incrociare le dita, gesto forse poco scientifico ma altrettanto necessario.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'idea verte su un evento che si rivolge all'intera area dell'Iniziativa centro europea: tante le attestazioni di sostegno giunte da altri Paesi

▶ LE ATTRAZIONI

Spazi espositivi e un museo della ricerca



▶ I SERVIZI

Dal bookshop alla zona ristorazione

